

Dott.ssa Manuela Fili
Psicologa Psicoterapeuta
Coordinatrice pedagogica zonale - Zona Casentino

BOZZA DELLA PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA FORMAZIONE CONGIUNTA ZONALE 0-6 ANNO EDUCATIVO 2024-25

PREMESSA

Con la presente bozza, si intende proporre il percorso progettuale per la Formazione Congiunta Zonale, in ottica di continuità 0-6, per la Zona Casentino.

A qualche anno di distanza dall'adozione delle *Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6*, relative al Decreto ministeriale n. 344 del 22 novembre 2021, predisposte dalla Commissione nazionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 10, c. 4, si intende predisporre un percorso formativo, dedicato ad educatori di nido d'infanzia ed a docenti delle scuole dell'infanzia, che porti alla conoscenza ed all'approfondimento teorico ed esperienziale di questo importante documento e degli sviluppi applicativi delle sue parti, in ottica di continuità educativa 0-6.

Come si legge a p. 44 del Decreto ministeriale n. 344 del 22 novembre 2021: *‘Secondo il rapporto Eurydice “Cifre chiave sull’educazione e cura della prima infanzia in Europa” del 2019 24 , l’educazione e la cura dell’infanzia nella fase precedente all’istruzione primaria sono sempre più riconosciute dai Paesi europei come essenziali per fornire le basi per l’apprendimento permanente e lo sviluppo dei bambini. Se in passato l’aspetto della cura e della conciliazione volta a consentire ai genitori la possibilità di lavorare fuori casa era il fulcro delle politiche di welfare in molti Paesi, oggi sta diventando preminente l’attenzione agli aspetti educativi intenzionali. Le ricerche dimostrano che l’integrazione delle politiche per l’infanzia, del lavoro e della famiglia offre migliori opportunità sia in termini di gestione delle risorse sia in termini di risultati educativi. I Paesi europei, tra cui l’Italia, stanno integrando sempre di più le scelte normative che riguardano le strutture educative*

zerosei, attraverso l'emanazione di linee guida nazionali per garantire elevati livelli di qualità educativa in tutto il sistema zerosei.

Le presenti Linee pedagogiche si inseriscono in questo processo di qualificazione del sistema e rappresentano un primo passo per un'integrazione che va costruita progressivamente con l'apporto di tutte le componenti coinvolte a partire dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali, dal sistema paritario e dai soggetti gestori, fino ad arrivare al personale di ogni singolo servizio educativo o scuola dell'infanzia.

Investire nell'educazione fin dai primi anni di vita rappresenta un "bene comune", in quanto mostra la vitalità di un Paese e costituisce un indicatore di successo scolastico, che è una variabile strategica per incrementare i livelli culturali e di istruzione della popolazione.'

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, con il loro bagaglio di spunti provenienti dalle scienze dell'educazione, le indicazioni della normativa europea e nazionale più recente, si configurano come un faro non solo per illuminare a livello teorico il progetto pedagogico e il curricolo nel segmento 0-6, ma ancor più per offrire spunti per riflessioni sulla prima infanzia che possano aiutare l'intera comunità educativa, dai decisori politici ed amministratori, al personale educativo e docente, ai genitori ed alla società ed al territorio nel suo insieme, ad immaginare il posto che i bambini possano occupare nel mondo, con i diritti e i doveri ma soprattutto con le loro risorse e capacità, fin da piccoli.

Le Linee pedagogiche, infatti, come si legge nel documento a p. 8, *'delineano una cornice culturale, pedagogica e istituzionale in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni, per favorirne lo sviluppo e il consolidamento e innescare processi che incidano positivamente sugli attuali assetti istituzionali.'*

Il documento è costituito di sei parti (***I diritti dell'infanzia, Un ecosistema formativo, La centralità dei bambini, Curricolo e progettualità: le scelte organizzative, Coordinate delle professionalità e Le garanzie della governance***), in cui il filo conduttore che le percorre saldamente e fortemente è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della *partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.*

L'unicità del bambino, inteso come persona con risorse e capacità, desideri ed inclinazioni fin da epoche molto precoci, come ci raccontano le neuroscienze, unita al

rispetto delle differenze (che partono dalle differenze di genere, lingua, di provenienza, di status, di abilità, fino poi alle differenze che marcano gli aspetti della personalità e delle scelte individuali) può essere di nuovo illuminante nell'epoca odierna, caratterizzata da grandi fatiche in questa direzione, rappresentate dagli scenari bellici a cui purtroppo assistiamo impotenti e dalla grave crisi climatica che ci riguarda tutti da molto vicino, in cui l'uomo sta perdendo di vista il rispetto delle differenze e della natura nella sua interezza e perde l'accoglienza dell'alterità della persona umana.

Questi spunti possono aiutare processi, fin dalle tenere età del nido e della scuola dell'infanzia, di facilitazione di accoglienza, supporto alle famiglie, promozione di una rete sociale in cui conoscersi e valorizzarsi, arricchendo le proprie esperienze e costruendo società non monolitiche, ma complesse e variegate, multietniche e piene di ricchezza e profondità, che gli occhi dei bambini vedono e sanno riconoscere, senza pregiudizio e senza stereotipo alcuno, come la letteratura ci insegna.

Il titolo del percorso formativo proposto è :

**“DALLA TEORIA ALLA PRASSI: CONOSCERE ED APPROFONDIRE LE
LINEE PEDAGOGICHE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 NELLE REALTA'
EDUCATIVE DELLA ZONA CASENTINO.”**

Si propongono 4 giornate formative, in presenza, di 5 ore ciascuna (in orario 8:30-13:30), per un totale di 20 ore complessive.

Il percorso formativo è dedicato a:

- educatori di nido d'infanzia;
- assistenti e operatori dei nidi d'infanzia;
- docenti delle scuole dell'infanzia;
- personale ausiliario delle scuole dell'infanzia.

Il percorso formativo prevede:

- **una parte teorica** che tratterà l'illustrazione del documento, con l'apertura di riflessioni su approfondimenti pedagogici e culturali
- **una parte esperienziale**, in cui si proporrà ai partecipanti al corso lavori in piccoli gruppi misti (segmento 0-3 e segmento 3-6) di focus group, dedicati alla conoscenza delle specificità delle metodologie utilizzate dai nidi d'infanzia e dalle scuole

dell'infanzia, alla ricerca di differenze e punti di contatto, nell'ottica di promuovere elementi di continuità educativa nel segmento 0-6. All'interno della parte esperienziale si propone di avviare una proposta di **ricerca-azione**¹, nel percorso formativo, che, alla luce dei contenuti emersi nei focus group, possa far emergere un obiettivo comune al gruppo di lavoro 0-6, per poter portare nelle istituzioni educative una riflessione sul progetto pedagogico e sul curriculum adottato, sviluppando una tematica scelta che possa essere comune in ottica di continuità.

L'articolazione del percorso prevede:

	tipologia attività	scopo incontro
1^ incontro	assembleare	Introduzione al percorso partendo dall'analisi del documento delle Linee ed individuazione dei 4/6 focus su cui poi impostare la successiva RA
2^ incontro	lavoro di gruppo per ordine di scuola	lavoro sui focus con materiale funzionale a scorgere in ogni tematica scelta le attività che vengono svolte e gli indicatori di rilevazione degli esiti attesi;
3^ incontro	lavoro di gruppo per ordine di scuola	lavoro sui focus con materiale funzionale a scorgere in ogni tematica scelta le attività che vengono svolte e gli indicatori di rilevazione degli esiti attesi;
4^ incontro	assembleare	comunicazione delle conclusioni dei singoli gruppi di lavoro e analisi delle interconnessioni con il progetto di continuità.

Nei diversi moduli formativi, si avrà quindi l'opportunità di seguire le fasi di lavoro nelle istituzioni educative 0-3 e 3-6, per poi nell'ultima giornata, condividere le presentazioni delle attività svolte per tracciare elementi di specificità istituzionali accanto ad un continuum progettuale e di realizzazione che possa avvicinarsi al curriculum del sistema integrato 0-6.

¹ Il modello della Ricerca-Azione (Kurt Lewin, 1946), richiamato dalle stesse Linee pedagogiche del sistema 0-6, viene elaborato con lo scopo di comprendere le problematiche esistenti in specifici contesti attraverso la condivisione di saperi del ricercatore e del pratico.

Kurt Lewin definisce la ricerca azione: "una ricerca che, confrontando le condizioni e gli effetti di varie forme di azione sociale e di ricerca, produce un'azione sociale. Una ricerca che produce solo libri non è sufficiente. Questo non significa in alcun modo che questo tipo di ricerca sia sotto tutti gli aspetti meno scientifica o «inferiore» a ciò che sarebbe richiesto da una scienza pura nell'area degli eventi sociali [...]".

Alla fine del percorso progettuale, ci sarà la fase della valutazione e della verifica in cui il formatore consegnerà i questionari di valutazione che verranno poi raccolti ed analizzati dagli uffici dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino che si occuperà di analizzare i dati per garantire la trasparenza ed evitare il carattere di incompatibilità tra docente e valutatore.

All'interno del percorso progettuale, in avvio sabato novembre 2024 e in conclusione sabato 19 aprile 2025 (con date da specificare meglio e da concordare con le amministrazioni per l'uso dei locali predisposti), si prosegue l'opera della raccolta dati dei servizi educativi 0-3, con i contatti con i coordinatori e referenti dei servizi educativi ed opera di monitoraggio della qualità educativa e raccolta dati sulla soddisfazione dell'utenza delle famiglie con la somministrazione del questionario di soddisfazione zonale e relativa analisi dei dati.

Cadoneghe, 14/10/2024

Dott.ssa Manuela Fili